

# BILANCIO 2024

## Relazione sulla gestione

<b>Standard</b>	<b>N° certificato RINA</b>	<b>Validità al</b>
Qualità ISO 9001:2015	23281/11/S	01/12/2025
Ambiente ISO 14001:2015	EMS-3557/S	14/01/2028
Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro ISO 45001:2018	OHS-720	16/12/2027
Responsabilità Sociale di Impresa SA8000	SA-785	29/02/2028

## 1. Introduzione

Ingegnerie Toscane chiude l'esercizio 2024 con un risultato economico molto positivo: l'utile netto ammonta a Euro 3.908.832 dopo avere effettuato ammortamenti e svalutazioni per Euro 681.018 ed imputato al conto economico imposte sul reddito dell'esercizio per Euro 1.450.372.

Nel 2024 Ingegnerie Toscane ha raccolto i risultati delle azioni poste in essere nel precedente triennio registrando eccellenti risultati e migliorando tutti gli indicatori sia sul piano tecnico operativo sia su quello economico.

La sua attività è focalizzata sul “progetto comune” sottoscritto dai propri soci-committenti volto ad ottenere le attività di ingegneria a supporto della realizzazione e della manutenzione di reti ed impianti del servizio idrico integrato, indirizzando i servizi della Società sulle attività di progettazione, Direzione Lavori e sulla gestione degli aspetti di Sicurezza dei cantieri e consentendo la realizzazione di oltre 200 mln di investimenti.

L'intesa imprenditoriale, attuata e stabilizzata tra i soci con il precedente “progetto comune” che ha disciplinato il triennio 22-24, è in linea con i caratteri dell'art. 142, comma 1, d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ciò ha consentito di confermare la volontà degli stessi soci di mantenere in vita l'impresa comune, per la finalità strategica di disporre, per i servizi di architettura e ingegneria e per le attività di supporto tecnico strumentali alla gestione del servizio idrico integrato, di una struttura comune altamente specializzata e professionale, che realizza sinergie ed economie di scala, facendo conseguire alle Parti i relativi benefici economici

Il nuovo accordo è efficace dal 1° gennaio 2025 e durerà fino al 31 dicembre 2027, prevede:

La conferma dell'intesa imprenditoriale tra le Parti.

- L'individuazione di IT come strumento comune per le attività tecniche e di supporto.
- L'impegno dei Soci ad affidare a IT le attività concordate e a comunicare annualmente i volumi di lavoro previsti.
- Una clausola di divieto di concorrenza, che impedisce ai Soci di svolgere attività analoghe a quelle di IT nella regione Toscana.
- La possibilità per IT di operare anche per soggetti esterni, correlati al progetto comune.
- La regolamentazione degli affidamenti infragruppo tramite contratti quadro specifici.

In sintesi, questo accordo consolida la collaborazione tra i principali operatori idrici della Toscana, migliorando sinergie ed economie di scala per offrire servizi più efficienti e di qualità.

L'esercizio 2024 ha visto un ulteriore miglioramento dei servizi erogati ai Gestori nei rispettivi piani di committenza. Questo aumento delle attività ha comportato un notevole impegno di risorse, che la struttura ha gestito egregiamente, ottenendo ottimi risultati sia nella realizzazione di progetti e servizi, sia in termini di performance economiche. La società si è concentrata in modo determinante sugli obiettivi del progetto comune sottoscritto dai soci, incrementando del 5% il volume delle attività del core business rispetto al 2023. Allo stesso tempo, è stata condotta un'analisi attenta e un'azione di efficientamento dei costi generali e di struttura, che ha contribuito significativamente alle eccellenti performance economiche dell'anno.

Tra le azioni di rilievo si è proceduto in data 28 giugno 2024 alla vendita dell'immobile sito in Firenze in via de' Sanctis 49, dando seguito all'atto preliminare di vendita stipulato in data 7 dicembre 2023.

Nel 2024 è stato raggiunto il più elevato livello di formazione del personale per la società raggiungendo una media di 73 ore per dipendente, ed inoltre le politiche di selezione del personale hanno consentito di invertire il turnover negativo degli anni passati e di incrementare nel 2024 la componente femminile dell'organizzazione raggiungendo un valore prossimo al 30% dell'organico complessivo.

## **2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione**

Nei paragrafi seguenti viene riportata l'analisi della situazione della società, del suo andamento e del risultato economico conseguito oltre che dei servizi offerti, degli investimenti realizzati e dei principali indicatori utili ad analizzare l'andamento economico.

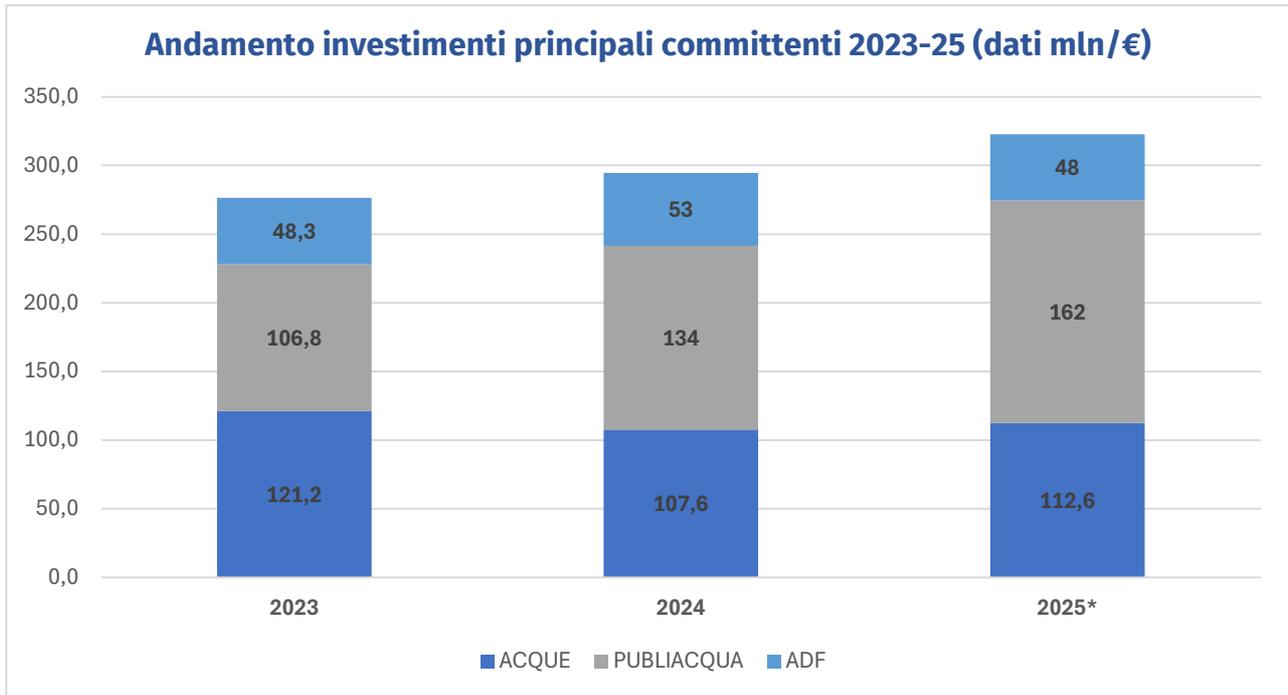
### **2.1 Scenario di mercato e posizionamento**

Nella classifica GUAMARI delle "top 200 società di ingegneria – anno 2023" Ingegnerie Toscane risulta aggregata con ACEA Infrastructure occupando il 6° posto. Se fosse stata considerata da sola, in base alla cifra d'affari 2023, la nostra società si sarebbe posizionata tra le prime 50.

Dalla medesima tabella si desume che il profitto medio delle top 200 aziende italiane che operano in questo settore è di circa 9 € per ogni 100 € di fatturato nell'anno da confrontarsi con l'11 % ottenuto da Ingegnerie Toscane nel 2023 e l'eccellente 18 % del 2024.

Ingegnerie Toscane come detto in premessa si configura come "impresa comune", pur avendo possibilità di svolgere la propria attività anche nei confronti di soggetti diversi dai soci, opera sostanzialmente in un mercato captive; pertanto, la sua attività è strettamente dipendente dal volume di investimenti dei soci e dalle loro scelte imprenditoriali.

In questi anni la società ha lavorato intensamente per migliorare le proprie prestazioni sia termini qualitativi sia di puntualità delle scadenze, ha ricercato un costante allineamento con i committenti per un'efficace pianificazione delle attività e ha efficientato in maniera evidente i costi di gestione. In tal modo si pone come partner strategico e interprete concreto del "progetto comune" pronta a supportare i propri committenti nella realizzazione delle sfide ambiziose dettate dalla regolazione del SII e dal PNRR.



L'importante previsione di investimenti da parte dei committenti indirizza le nostre azioni verso il miglioramento continuo e il rafforzamento delle capacità per essere sempre adeguati alle necessità future sviluppando processi e tecnologie al passo con i tempi. In tale ottica la società prevede di sviluppare soluzioni BIM e di integrare nei propri processi l'IA.

## 2.2 Investimenti effettuati

Gli investimenti complessivamente realizzati nel corso del 2024 ammontano ad Euro 527.627 e sono relativi a costi per software (Euro 457.888), costi per Immobilizzazioni in corso (Euro 18.357), costi per l'adattamento dei locali della sede di Firenze (Euro 4.483), costi per mobili e arredi (Euro 16.605) e costi relativi all'acquisto di macchine per ufficio (Euro 30.295). Gli investimenti realizzati, tipici per il business di una società di servizi, sono principalmente orientati allo sviluppo dei software adottati che sono fondamentali per migliorare l'efficienza operativa e la gestione dei dati.

In forma tabellare:

<i>Descrizione</i>	<b>2024</b> <i>Importo</i>
Software	457.888
Immobilizzazioni in corso	18.357
Manutenzioni straordinarie beni di terzi	4.483
Mobili e arredi	16.605
Macchine per ufficio	30.295
<b>Totale investimenti</b>	<b>527.627</b>

## 2.3 Commento e analisi degli indicatori di risultato

Nei paragrafi che seguono, in ossequio a quanto disposto dal primo comma dell'art. 2428 c.c., sono separatamente analizzate la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento economico della società mediante l'utilizzo di appositi indicatori. Per procedere alla costruzione degli indicatori di seguito descritti, lo schema di Stato Patrimoniale è stato riclassificato secondo il criterio finanziario e funzionale; il Conto Economico è stato riclassificato secondo il criterio cosiddetto "a valore della produzione e valore aggiunto".

### Stato Patrimoniale riclassificato (criterio finanziario)

Aggregati	2024	2023	2022
Immobilizzazioni immateriali	939.905	1.031.444	1.664.918
Immobilizzazioni materiali	338.053	437.379	1.715.336
Immobilizzazioni finanziarie	21.000	21.000	21.000
Crediti	0	0	0
<b>Attivo fisso</b>	<b>1.298.958</b>	<b>1.489.823</b>	<b>3.401.254</b>
Magazzino	0	2.800.000	573.182
Liquidità differite	18.844.520	24.649.170	21.698.105
Liquidità immediate	2.898.932	68.345	1.227.846
<b>Attivo corrente</b>	<b>21.743.452</b>	<b>27.517.515</b>	<b>23.499.133</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>23.042.410</b>	<b>29.007.338</b>	<b>26.900.387</b>
Capitale sociale	100.000	100.000	100.000
Riserve	15.342.563	13.814.495	13.488.200
<b>Mezzi propri</b>	<b>15.442.563</b>	<b>13.914.495</b>	<b>13.588.200</b>
<b>Passività consolidate</b>	<b>499.585</b>	<b>648.210</b>	<b>1.031.197</b>
<b>Passività correnti</b>	<b>7.100.262</b>	<b>14.444.633</b>	<b>12.280.990</b>
<b>Capitale di finanziamento</b>	<b>23.042.410</b>	<b>29.007.338</b>	<b>26.900.387</b>

### Stato Patrimoniale riclassificato 1 (criterio funzionale)

Aggregati	2024	2023	2022
Attivo immobilizzato (al netto del fondo TFR e del fondo rischi)	441.782	576.046	2.345.930
Attivo commerciale	18.844.520	27.449.170	22.271.287
Liquidità	2.898.932	68.345	1.227.846
<b>Capitale investito operativo (Cio)</b>	<b>22.185.234</b>	<b>28.093.561</b>	<b>25.845.063</b>
Mezzi propri	15.442.563	13.914.495	13.588.200
Passività operative	6.693.673	8.743.273	8.404.141
Passività di finanziamento	48.998	5.435.793	3.852.722
<b>Capitale di finanziamento</b>	<b>22.185.234</b>	<b>28.093.561</b>	<b>25.845.063</b>

**Stato Patrimoniale riclassificato 2 (criterio funzionale)**

Aggregati	2024	2023	2022
Attivo immobilizzato	441.782	576.046	2.345.930
Capitale circolante netto (CCN)	12.150.847	18.705.897	13.867.146
<b>Capitale investito netto</b>	<b>12.592.629</b>	<b>19.281.943</b>	<b>16.213.076</b>
Patrimonio netto	15.442.563	13.914.495	13.588.200
Posizione finanziaria netta (PFN)	-2.849.934	5.367.448	2.624.876
<b>Capitale di finanziamento netto</b>	<b>12.592.629</b>	<b>19.281.943</b>	<b>16.213.076</b>

CCN = Attivo commerciale meno Passività operative

PFN = Passività di finanziamento meno Liquidità

Le variazioni intervenute nei valori a fine esercizio delle varie componenti patrimoniali sono descritte in nota integrativa.

**Conto Economico riclassificato**

Aggregato	2024	2023	2022
Ricavi delle vendite	21.562.012	22.544.360	20.620.259
Produzione interna	41.535	-523.959	639.742
<b>Valore della produzione operativa</b>	<b>21.603.547</b>	<b>22.020.401</b>	<b>21.260.001</b>
Costi esterni operativi	-5.752.247	-6.847.823	-7.135.597
<b>Valore aggiunto (VA)</b>	<b>15.851.300</b>	<b>15.172.578</b>	<b>14.124.404</b>
Costi del personale	-10.500.611	-10.440.821	-10.636.028
Risultato dell'area accessoria	69.228	-45.139	159.546
<b>Margine operativo lordo (MOL)</b>	<b>5.419.917</b>	<b>4.686.618</b>	<b>3.647.922</b>
Ammortamenti e accantonamenti	-651.080	-1.473.237	-657.019
<b>Risultato operativo (RO)</b>	<b>4.768.837</b>	<b>3.213.381</b>	<b>2.990.903</b>
Risultato dell'area straordinaria	278.130	0	0
<b>EBIT</b>	<b>5.046.967</b>	<b>3.213.381</b>	<b>2.990.903</b>
Oneri finanziari (al netto dei proventi)	312.237	202.738	-35.775
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
<b>Risultato lordo (RL)</b>	<b>5.359.204</b>	<b>3.416.119</b>	<b>2.955.128</b>
Imposte sul reddito	-1.450.372	-1.035.354	-900.657
<b>Risultato netto (RN)</b>	<b>3.908.832</b>	<b>2.380.765</b>	<b>2.054.471</b>

Al fine di una più agevole comprensione delle informazioni fornite dal prospetto di conto economico riclassificato qui proposto, si precisa quanto segue.

Il livello dei ricavi fatto segnare nell'esercizio 2024 è da mettere in relazione a quello degli interventi richiesti dai soggetti gestori e conseguente a quanto previsto nei rispettivi *Piani Operativi*. Si ricorda che, per effetto

della internalizzazione da parte del socio Acque delle attività di telecontrollo, ricerca perdite, modellazione e cartografia, nel 2024 non sono stati conseguiti ricavi per lo svolgimento di tali attività.

Il valore della produzione operativa prescinde dai ricavi non operativi di cui alla voce A5) del conto economico che originano in misura prevalente da:

- a) il riaddebito dei costi sostenuti per il personale distaccato che sono stati riclassificati nella voce “costi del personale” a riduzione della stessa,
- b) i canoni di locazione percepiti, che concorrono alla formazione del risultato dell'area accessoria,
- c) la quota di competenza dei contributi comunitari ai progetti di R&S.

Il valore aggiunto, pari alla differenza fra il valore della produzione operativa ed i costi operativi esterni sostenuti – depurata del risultato dell'area accessoria – rappresenta la parte del valore prodotto che, coperti i costi relativi ai fattori produttivi esterni, residua per la remunerazione dei fattori della produzione interni vale a dire capitale (di rischio e di credito) e, soprattutto, lavoro.

I costi esterni operativi sostenuti nel 2024 fanno segnare una flessione di circa 16 punti percentuali da mettere in relazione ad un efficientamento dei costi per approvvigionamenti esterni e alla razionalizzazione dei costi relativi alle sedi aziendali; il costo complessivamente sostenuto per il personale dipendente risulta pressoché invariato così come l'entità di ammortamenti e accantonamenti tenuto conto che nel 2023 risultava compresa in tale voce la svalutazione dell'immobile di via De Sanctis – Firenze pari a euro 793.000.

Il risultato dell'area straordinaria è originato per euro 278.130 da sopravvenienze attive generate da rettifiche contabili su accantonamenti non più esigibili in quanto decorso il termine decennale di prescrizione e da altre rettifiche su partite passive contabilizzate negli esercizi precedenti.

I proventi finanziari netti, pari ad euro 312.238 risultano in aumento grazie all'applicazione di interessi attivi “intercompany”, commisurati al tasso euribor vigente, sui ritardi verificatisi nel pagamento delle forniture da parte dei clienti soci.

Sulla voce imposte sul reddito sono stati contabilizzati i benefici fiscali (“patent box”) sulle annualità 2024 e 2023 derivanti dal riconoscimento delle attività di innovazione tecnologica sulla piattaforma IT SERVIZI pari a complessivi euro 122.593.

Da quanto sin qui sinteticamente descritto consegue un livello di M.O.L. (margine operativo lordo ovvero EBITDA) superiore rispetto a quello fatto segnare nell'esercizio precedente (+16%) a fronte di una “marginalità” della gestione (MOL/Valore della produzione operativa) in crescita rispetto al 2023 (25% contro il 21,3% dell'anno precedente).

La circostanza è da mettere in relazione alla riduzione dell'incidenza dei “Costi esterni operativi” e da un'attenta gestione dei Costi per il personale.

Il significato economico del M.O.L. risulta particolarmente rilevante in quanto esprime la redditività della società a prescindere dagli ammortamenti e dagli accantonamenti per rischi effettuati. Queste voci, infatti, risultano influenzate da componenti soggettive che tendono a generare margini di discrezionalità nella determinazione dei risultati. Da un punto di vista finanziario, inoltre, rappresenta il potenziale autofinanziamento generato dalla

gestione caratteristica.

§

Gli indicatori “finanziari” di seguito proposti e commentati integrano l’informativa sin qui fornita in ordine all’andamento della società ed ai risultati dalla stessa conseguiti nel rispetto di quanto stabilito dall’art. 2428 c.c.

Si esamina qui di seguito la solidità patrimoniale della società allo scopo di verificarne la capacità di mantenere l’equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. Detta capacità dipende da due ordini di fattori:

- la modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- la composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, sull’assunto che il tempo di recupero degli impieghi debba essere correlato “logicamente” al tempo di recupero delle fonti, si espone quanto segue.

**Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni**

		2024	2023	2022
Margine primario di struttura	MP - AF	14.143.605	12.424.672	10.186.946
Quoziente primario di struttura	MP / AF	1189%	934%	400%
Margine secondario di struttura	(MP + PASS. CONS.) - AF	14.643.190	13.072.882	11.218.143
Quoziente secondario di struttura	(MP + PASS. CONS.) / AF	1227%	977%	430%

Il margine di struttura primario, noto anche come margine di copertura delle immobilizzazioni, misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio.

Il margine di struttura secondario misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare se le fonti durevoli sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

In fattispecie entrambi gli indicatori assumono valore decisamente positivo e in crescita rispetto a quello dell’esercizio precedente in ragione, da un lato dell’incremento fatto segnare dai mezzi propri a causa del maggior utile conseguito e dall’altro lato della fisiologica diminuzione dell’attivo immobilizzato conseguente al processo di ammortamento. Si evidenzia come entrambi gli indicatori abbiano realizzato rispetto al 2022 un incremento circa pari a tre volte.

I quozienti primario e secondario di struttura misurano in termini percentuali le informazioni fornite dai margini di struttura integrandone il livello informativo.

Con riferimento al secondo aspetto, concernente la composizione delle fonti di finanziamento, si propongono i due seguenti indicatori che evidenziano un buon grado di indipendenza finanziaria.

### Indici sulla struttura dei finanziamenti

	2024	2023	2022
Quoziente di indebitamento complessivo (PASS. CONS. + PASS. CORR.) / MP	0,49	1,08	0,98
Quoziente di indebitamento finanziario PASS. DI FIN.TO / MP	0,00	0,39	0,28

Ad integrazione di quanto sin qui esposto, si propone una sintetica analisi di liquidità allo scopo di verificare la capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve termine, cioè di fronteggiare le uscite attese a breve termine con la liquidità esistente e le entrate attese nel breve periodo.

Sull'assunto che il tempo di recupero degli impieghi debba essere correlato al tempo di recupero delle fonti, si riportano i seguenti indicatori che evidenziano una situazione di equilibrio finanziario a breve in ragione dei valori assunti dai margini e dai quozienti di seguito calcolati.

### Indicatori di solvibilità

		2024	2023	2022
Margine di disponibilità	ATTIVO CORR. - PASS. CORR.	14.643.190	13.072.882	11.218.143
Quoziente di disponibilità	ATTIVO CORR. / PASS. CORR.	306%	191%	191%
Margine di tesoreria	(LIQ. DIFF. + LIQ. IMM.) - PASS. CORR.	14.643.190	10.272.882	10.644.961
Quoziente di tesoreria	(LIQ. DIFF. + LIQ. IMM.) / PASS. CORR.	306%	171%	187%

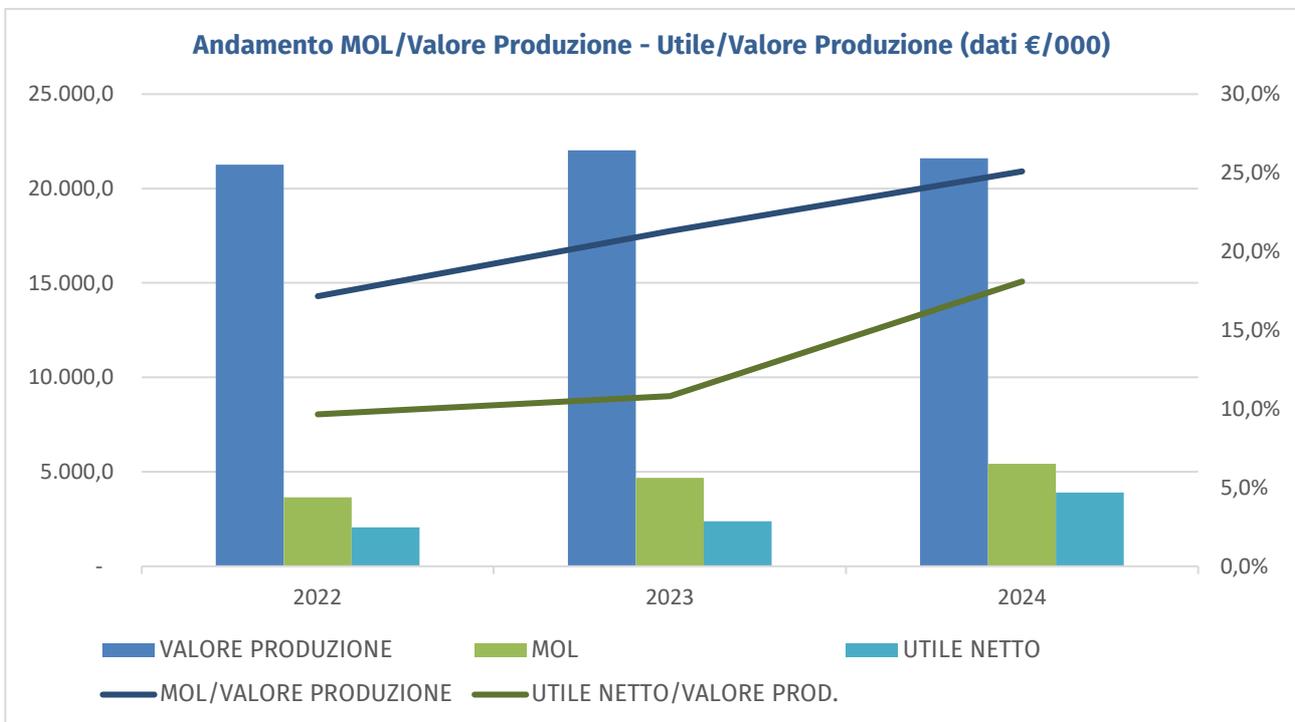
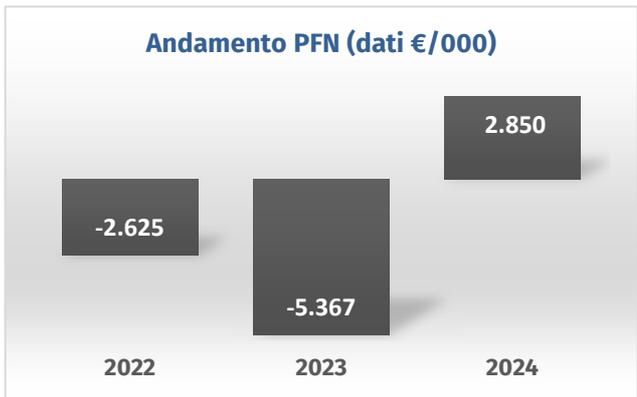
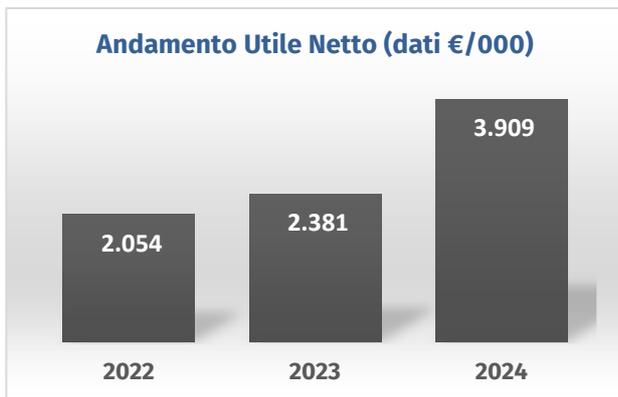
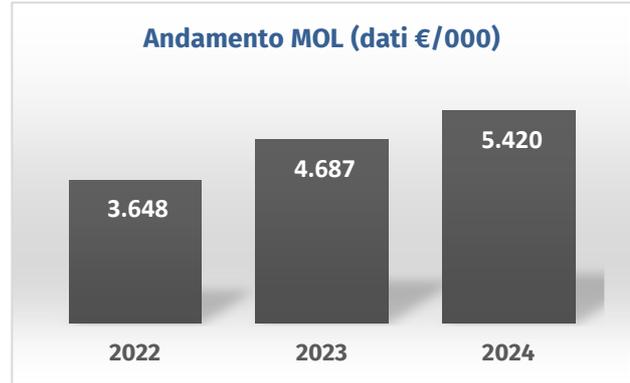
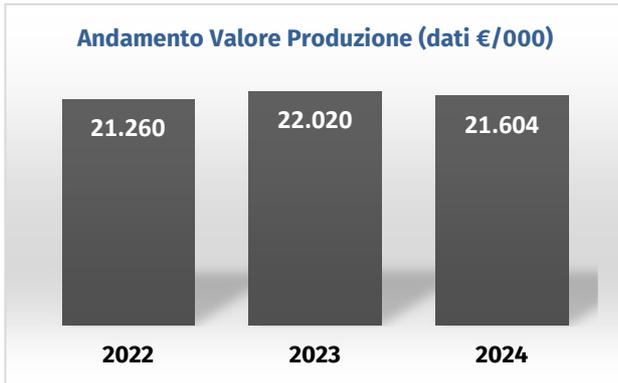
Quanto all'analisi della situazione reddituale, si rinvia allo schema di conto economico sopra riportato che consente di mettere in evidenza i risultati di area.

Come si può facilmente ricavare – anche dagli indicatori qui di seguito proposti – le *performance* reddituali conseguite dalla società, in crescita rispetto a quelle fatte segnare nel biennio precedente, si attestano a livelli più che soddisfacenti.

### Indici di redditività

		2024	2023	2022
ROE netto	RN / MP	25%	17%	15%
ROE lordo	RL / MP	35%	25%	22%
ROI	RO / (CIO - PASS. OP.)	31%	17%	17%
ROS	RO / RICAVI DELLE VENDITE	22%	15%	14%
ROT	RICAVI DELLE VENDITE / (CIO - PASS. OP.)	139%	117%	118%

Ad ulteriore testimonianza delle ottime performance economiche e finanziarie realizzate nel 2024 e del trend in costante miglioramento di queste grandezze riportiamo di seguito l'andamento nell'ultimo triennio dei principali indicatori economico-finanziari:



### 3. Informazioni relative all'ambiente, al personale e sui principali rischi e incertezze

Con riferimento alle informazioni attinenti ai rischi, all'ambiente e al personale si segnala che la società non è esposta a particolari rischi che presentino un impatto rilevante o abbiano un'alta probabilità di accadimento. Come meglio precisato nel paragrafo n. 10 Sistema di Gestione, nel 2024 sono stati registrati n.1 infortuni *in itinere* e non sono stati rilevati addebiti in ordine a malattie professionali di dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Anche per la natura dell'attività svolta, nel 2024 la società non è stata interessata da reati o danni ambientali.

Per quanto riguarda il personale impiegato, ad integrazione delle informazioni fornite nella Nota Integrativa, si riportano di seguito la composizione e il *turnover* del personale dipendente.

Dati riferiti al 31/12 di ciascun anno

Anno	2024					2023				
	Dirigenti	quadri	impiegati	Operai	totale	Dirigenti	quadri	impiegati	Operai	totale
<b>Composizione dell'organico</b>										
Uomini	1	10	125	0	136	1	11	125	3	140
Donne	0	1	56	0	57		1	44		45
Contratto a tempo indeterminato	1	11	170	0	182	1	12	165	3	181
Contratto a tempo determinato	0	0	11	0	11			4		4
Altre tipologie di contratto	0	0	0	0	0					0

Anno	2024					2023				
	01-gen	assunzioni	dimissioni pension.ti cessazioni	passaggi di categoria	31-dic	01-gen	assunzioni	dimissioni pension.ti cessazioni	passaggi di categoria	31-dic
<b>Turnover del personale</b>										
Contratti a tempo indeterminato:										
dirigenti	1	0	0	0	1	1				1
quadri	11	0	0	0	11	11			1	12
impiegati	161	14	-10	6	171	163	9	-21	14	165
operai	0	0	0	0	0	4		-1		3
Altri	0	0	0	0	0	0				0
Contratti a tempo determinato:										
impiegati	3	15	-2	-6	10	14	10	-5	-15	4
operai	0	0	0	0	0	0				0
Altri	0	0	0	0	0	0				0
Altri:	0	0	0	0	0	0				0
impiegati	0	0	0	0	0	0				0
operai	0	0	0	0	0	0				0
Altri	0	0	0	0	0	0				0
<b>Totali</b>	<b>176*</b>	<b>29</b>	<b>-12</b>	<b>0</b>	<b>193</b>	<b>193</b>	<b>19</b>	<b>-27</b>	<b>0</b>	<b>185</b>

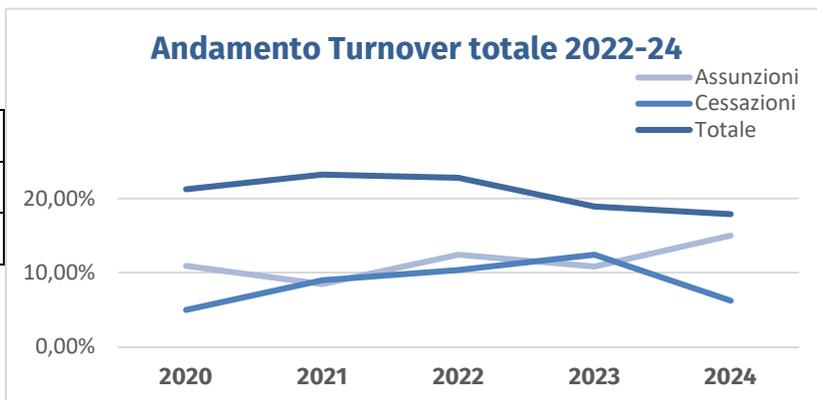
\* al netto dei dipendenti trasferiti in Acque in data 01/01/2024

L'anno 2024 ha segnato un'inversione di tendenza rispetto al biennio precedente in relazione ai processi di acquisizione e trattenimento dei talenti, essenziali per assicurare la qualità delle prestazioni e servizi effettuati dall'Azienda. Si rileva una modifica sostanziale nella composizione del turnover: pur avendo infatti un dato complessivo di soli due punti percentuali medi inferiore per il 2024, esso è caratterizzato da un numero di

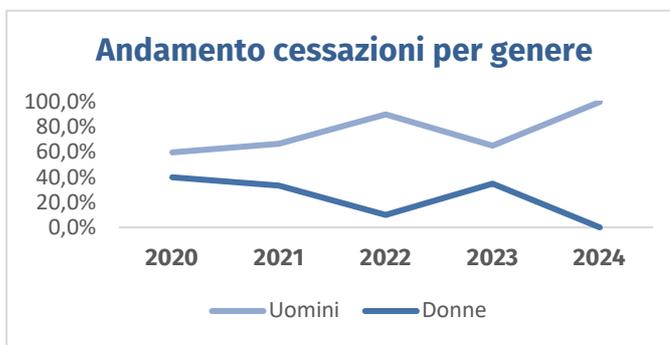
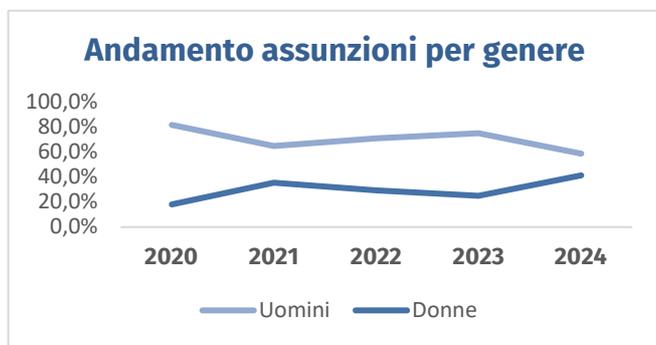
assunzioni più che doppio rispetto al numero delle cessazioni.

\*non include passaggi infragruppo

Turnover Totale netto*				
2024	2023	2022	2021	2020
21,2%	23,2%	22,8%	18,9%	17,9%



Da evidenziare è anche l'andamento di entrate ed uscite per genere nel triennio considerato:



Questo dato consente di raggiungere per l'anno 2024, la più alta % di popolazione femminile in azienda. In particolare, analizzando gli ultimi 6 anni si passa da una media del 23% di popolazione femminile per il triennio 2019-2021 ad una media del 26,5% per il triennio 2022-2024, che tocca il 29,5% di popolazione femminile per l'anno 2024.

I fattori interni che maggiormente hanno consentito di migliorare i risultati sulle politiche di attrazione e trattenimento delle persone riguardano:

- l'attuazione di politiche retributive volte a valorizzare il contributo individuale in termini di assunzione di incarichi e responsabilità professionali individuali;
- il mantenimento di misure di welfare nell'equilibrio vita professionale-privata (lavoro agile attuato in misura estesa e compatibile con gli incarichi tecnici);
- la definizione di percorsi individuali per lo sviluppo delle competenze e di carriera.

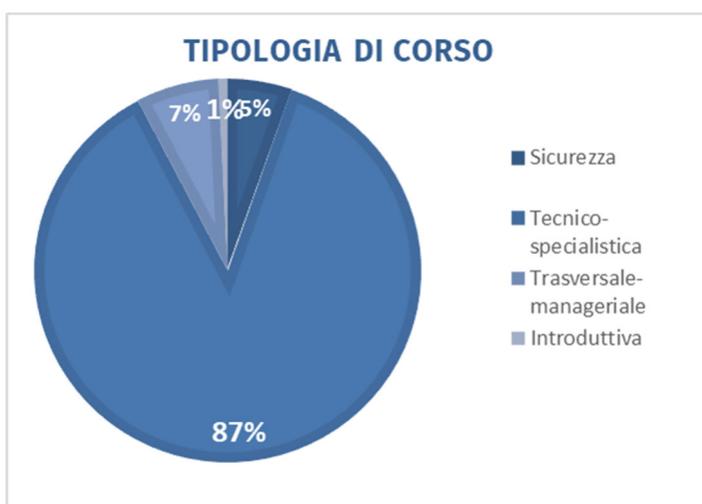
Con riferimento all'ultimo punto, è stato adottato uno strumento utile a facilitare la rilevazione delle potenzialità del singolo e il percorso di crescita (c.d. Diario di allenamento) ed incrementato significativamente l'investimento effettuato sulla formazione erogata. Questi due fattori, necessari per il ricambio di personale del biennio precedente e per assicurare un accrescimento nella qualità delle prestazioni e servizi, hanno permesso di mantenere un approccio di valorizzazione del contributo individuale e l'ingaggio dei singoli, aumentando l'investimento in termini di ore, grazie anche all'adesione ad alcuni bandi formativi.

Si sottolinea in particolare che la % di ore dedicate alla formazione è passata dal 1,8/2% del biennio precedente, al 4,5% delle ore lavorate del 2024 ed una media di 73 ore di formazione pro-capite.

<b>Formazione Erogata</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
N. interventi formativi/anno	120	75	54
N. lavoratori formati	193	198	195
Tasso di copertura sulla forza lavoro	100%	100%	100%
Incidenza ore formazione su ore lavorate	4,5%	1,8%	2,0%

I temi trattati nelle sessioni formative riguardano la formazione tecnico specialistica, la formazione trasversale e manageriale e la sicurezza, così distribuita:

Per tipologia di corso	ore [h]
Sicurezza	722
Tecnico-specialistica	11.778
Trasversale-manageriale	939
Introduttiva	100
<b>totale</b>	<b>13.539</b>



A tale formazione di aula (fisica o virtuale) si aggiunge una formazione effettuata tramite training on-the-job che consente di consolidare le competenze acquisite con le modalità sopra descritte.

Sul piano delle relazioni industriali, infine, l'anno 2024 è stato caratterizzato da uno sviluppo delle relazioni su base territoriale e di gruppo.

#### 4. Attività di Progettazione, Direzione Lavori e Coordinamento Sicurezza

In continuità con gli anni precedenti anche il 2024 è stato caratterizzato da un importante contributo di Ingegnerie Toscane al raggiungimento degli obiettivi prefissati dai committenti soci in termini di realizzazione degli investimenti e al rispetto dei tempi di completamento della realizzazione di tutte le infrastrutture fognarie connesse alla risoluzione delle cosiddette *infrazioni comunitarie europee*, che hanno visto anche per questo anno un significativo contributo. Come evidenziato nelle tabelle sotto riportate, a fronte di un volume degli investimenti in crescita da parte dei committenti, in particolare Acque e Publiacqua, la società ha realizzato una mole crescente di attività in ambito di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e supporto alle funzioni dei RUP dei committenti, rispettando pienamente le attese di questi ultimi, in termini di

raggiungimento degli obiettivi previsti nel piano degli investimenti e di qualità ed adeguatezza delle opere realizzate. A tal proposito si segnala inoltre che anche nel 2024 sono stati rispettati i tempi di consegna dei progetti rispetto alle scadenze concordate con i committenti, registrando un solo “backlog”, ossia ritardo di gestione della scadenza pattuita per la consegna di progetti, migliorando l’eccellente risultato dell’anno precedente. Con ciò confermando la risoluzione di questo annoso problema. Ad ulteriore conforto in merito alla qualità e all’adeguatezza della produzione progettuale di Ingegnerie Toscane si rileva per l’anno 2024 la mancata applicazione di penali da parte dei committenti di Ingegnerie Toscane rispetto ai progetti consegnati.

Il 2024 ha inoltre rappresentato un momento di assoluto rilievo per due tematiche fortemente impattanti non solo sul piano degli investimenti dei committenti, ma anche e soprattutto per gli impegni da questi ultimi assunti nei riguardi della Comunità europea. In questo anno sono state infatti completate tutte le attività progettuali connesse con il PNRR (123 interventi, declinati in quasi 200 lotti esecutivi) ed attivati gran parte dei cantieri connessi. Per quanto attiene invece al tema del completamento delle reti fognarie potenzialmente a rischio di incorrere in infrazione alle Procedure della Comunità Europea, il contributo di Ingegnerie Toscane con il 100% di ingaggio sugli interventi (circa 46 milioni di euro) ha consentito nel 2024 il completamento di tutte le opere. Un plauso importante è pervenuto in questo senso nell’ambito del recente Festival Nazionale dell’Acqua tenutosi a Firenze, dove l’Assessora Regionale all’Ambiente ha parlato di *“Un grande risultato con il quale non solo si è chiuso il problema delle infrazioni e multe dall’Europa, ma possiamo finalmente fornire un servizio completamente a norma a tutti i cittadini toscani”*, oltre a quanto espresso dal Direttore dell’Autorità Idrica Toscana, che ha parlato di uno sforzo corale che *“ha portato la Toscana fuori dall’infrazioni comunitarie e che ci ha permesso di raggiungere tutti gli obiettivi e risolvere in toto il problema delle reti fognarie e della depurazione in Toscana”*.



In riferimento alle attività svolte nel 2024 si registra un leggero calo delle attività di progettazione a fronte di un deciso incremento delle attività di cantiere che passano dai 175 cantieri aperti nel 2023 a 235 cantieri in corso per l’anno 2024. Tale valore evidenzia lo sforzo rilevante prodotto dai committenti – e conseguentemente da Ingegnerie Toscane – per mantenere fede agli impegni assunti in termini di investimento fondi PNRR. Per l’anno corrente si registra inoltre come per gli anni passati un significativo ingaggio di Ingegnerie Toscane nelle attività dei Gestori del servizio idrico che hanno affidato – in toto o in parte – prestazioni inerenti ad oltre

l'80% delle loro iniziative.

Sempre nel 2024 è stato ulteriormente sviluppato ed affinato in sinergia con i committenti il lavoro di programmazione delle scadenze di consegna dei progetti legati al PNRR e di avvio e conduzione dei cantieri che ha permesso di efficientare in maniera significativa sia le attività di Ingegnerie Toscane sia le necessarie funzioni di monitoraggio e controllo dei committenti, consentendo il completamento di oltre 150 progettazioni nei tempi e nelle modalità previste dai vari dettati normativi e comunque necessarie ai fini del mantenimento dei relativi finanziamenti, nonché l'avvio delle attività di cantiere come da programmazione dei Committenti. Tale risultato testimonia non solo la capacità e l'affidabilità di Ingegnerie Toscane, ma anche l'avvenuta acquisizione da parte della nostra società di una fondamentale sensibilità di farsi carico dei bisogni e degli obiettivi dei propri soci.

E' infine utile sottolineare l'importante sforzo fatto dalla società per migliorare l'adeguatezza della propria produzione progettuale non solo in termini di puntualità di consegna verso i committenti, ma anche in merito a tutto ciò che riguarda una corretta ed efficace appaltabilità e collaudabilità delle opere oggetto di investimento. I risultati di questo sforzo sono rilevabili nella tabella sotto riportata, denominata "Varianti in corso d'opera", riferita ai dati di pertinenza dei due principali Committenti di Ingegnerie toscane Acque spa e Publiacqua spa e nella quale è evidente la progressiva riduzione dell'incidenza sui cantieri delle "varianti in corso d'opera". Tale riduzione produce effetti di assoluto rilievo in quanto si traduce in un minor contenzioso con gli appaltatori, in un più efficace rispetto dei tempi e dei costi originariamente previsti nei progetti appaltati. Si rileva infatti come negli ultimi 3 anni la percentuale di cantieri che hanno evidenziato una variante in corso d'opera si è quasi dimezzata.

### Varianti in corso d'opera

Anno	N. Cantieri	Varianti*	Varianti/ cantieri	Incid. Var. su investim.
2021	169	43	25,4 %	2,53 %
2022	135	33	24,4 %	2,66 %
2023	175	30	17,1 %	1,92 %
2024	235	33	14,1 %	1,04 %

\* Modifica del contratto (art.120 D. Lgs. n.36/23) o variazioni importo su ordinativi in appalti aperti

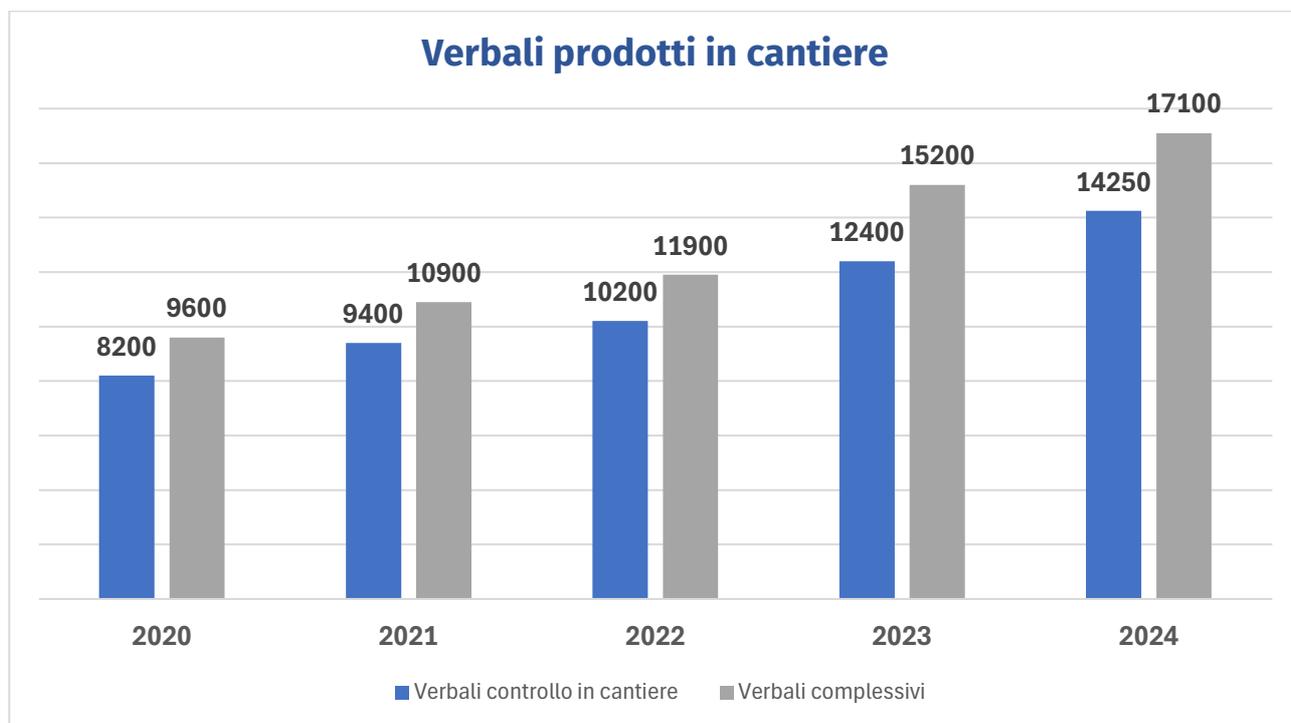
Oltre ad una significativa riduzione del numero delle varianti in rapporto al numero dei cantieri attivi nell'anno di riferimento (colonna: Varianti/Cantieri) si registra anche un'importante riduzione del valore economico delle varianti in corso d'opera (colonna: Incidenza Varianti su investimenti) a testimonianza che gli imprevisti di cantiere, anche grazie alla crescente qualità dei progetti posti a base di gara, si stanno progressivamente riducendo non solo come numerosità. La colonna in tabella "incidenza varianti/investimenti" riporta il rapporto percentuale fra la cumulata del valore economico delle varianti ed il montante degli investimenti ai quali Ingegnerie Toscane ha contribuito. Si registra nell'ultimo triennio una rilevante riduzione dell'incidenza delle

varianti sul montante degli investimenti dei nostri committenti di quasi il 60 %. Nel 2024 per i 33 lavori oggetto di variante si è registrato un incremento rispetto al costo preventivato del 11%.

Come rappresentato dai grafici sottostanti - ad ulteriore testimonianza della qualità del lavoro svolto - si registra anche per il 2024 un significativo e progressivo incremento rispetto agli anni precedenti della presenza di Ingegnerie Toscane in cantiere. Tale incremento – trasversale sia sui cantieri fissi che sugli appalti di manutenzione - è caratterizzato sia da un più elevato numero di tecnici messi a disposizione da Ingegnerie Toscane e formalmente nominati dai Committenti (Direttori Lavori, coordinatori sicurezza, assistenti di cantiere) sia da una frequenza più alta dei sopralluoghi e di tutte le rilevazioni condotte in cantiere sull’operato delle imprese. In particolare, oltre al numero dei verbali di sopralluogo in cantiere, si registra un significativo incremento dei verbali di accettazione delle forniture in cantiere, dei verbali di contestazione inerenti alle modalità di lavoro, ma anche per quanto attiene al rispetto degli obblighi connessi con la sicurezza dei cantieri.

Il “verbale” è un documento prodotto in cantiere o comunque in un’attività di verifica tecnica svolta da ingegnerie Toscane con il quale viene fornita formale evidenza non solo di quanto rilevato sul posto, ma viene anche assolta la necessità di impartire disposizioni, validare le modalità esecutive ed i materiali, programmare i lavori, emettere collaudi e altri adempimenti. Considerato che un singolo verbale contiene in media un centinaio di informazioni puntuali, possiamo certamente affermare che la gestione informatizzata di questi documenti ha comportato nel 2024 la gestione di circa 1,7 milioni di informazioni.

L'istogramma riportato a seguire – denominato “Verbali prodotti in cantiere” - descrive con chiarezza l’evidente incremento registrato anche nel 2024 in merito al numero dei verbali complessivamente prodotti in cantiere, suddivisibili fra i verbali prodotti per la verifica dell’operato delle ditte e quelli di gestione del cantiere da parte dei tecnici di IT (sopralluoghi preliminari, luoghi confinati, verifiche tecniche, ecc.).

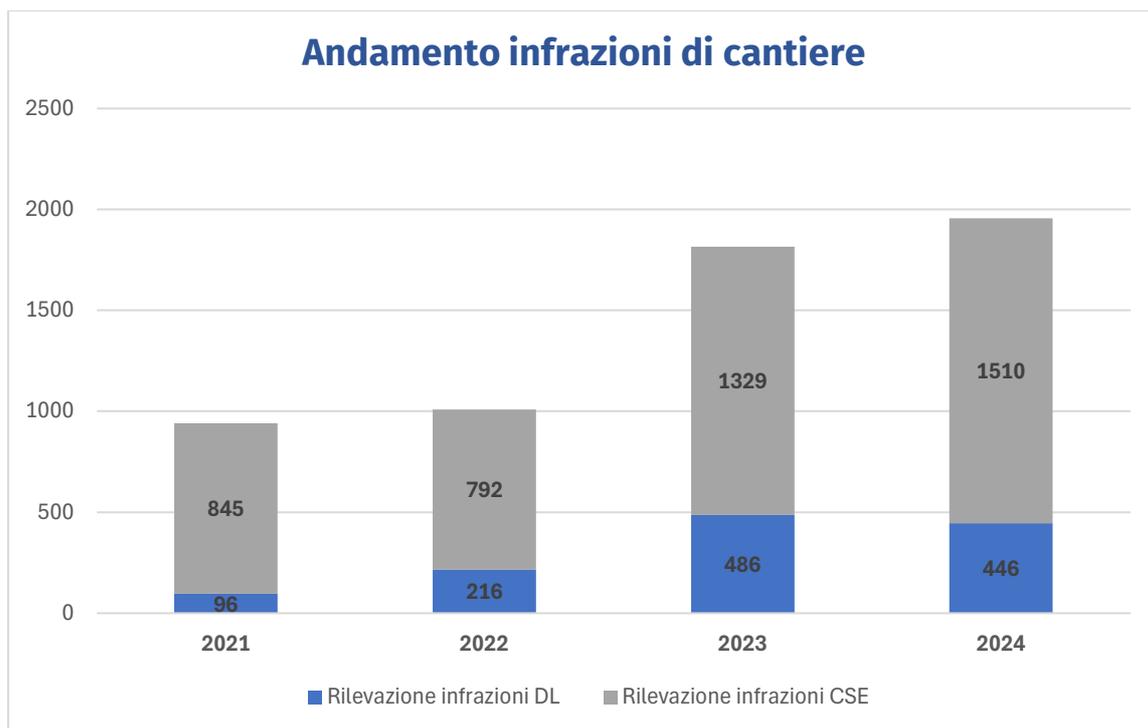


È inoltre estremamente importante evidenziare lo sforzo di digitalizzazione prodotto da Ingegnerie Toscane

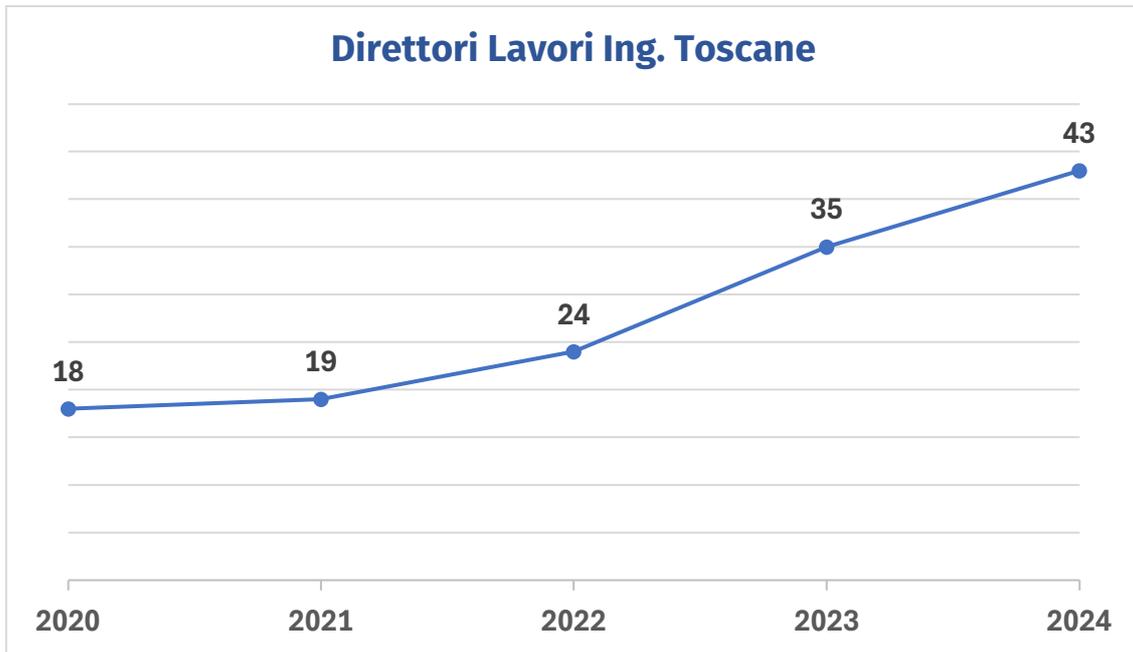
che ha portato a circa l'84% dei verbali informatizzati sotto il portale IT Servizi nel 2024, a fronte di un 15% registrato nel 2020. A tale riguardo la programmazione attualmente sviluppata da IT prevede di completare il processo nel 2025 con il 100 % dei verbali gestiti in modo digitalizzato sotto il portale.



Una nota del tutto particolare – sempre a riguardo della presenza ed adeguatezza di rilevazione in cantiere dei tecnici di Ingegnerie Toscane – deve essere espressa in merito al numero delle infrazioni contestate in cantiere alle imprese appaltatrici. Anche per il 2024 prosegue il trend incrementale che vede per l'ultimo esercizio una verbalizzazione e contestazione alle imprese di quasi 2000 eventi.



In ultima analisi – sempre in merito agli sforzi prodotti da Ingegnerie Toscane per fortificare un adeguato presidio dei cantieri – si registra rispetto all'anno precedente un numero ancora più alto di tecnici abilitati e nominati allo svolgimento del ruolo di Direttore di Lavori, figura di assoluto rilievo e fiducia del Committente negli appalti oggetto di investimento. Più in dettaglio si può registrare un incremento rispetto all'anno precedente del numero di risorse per tale ruolo pari al 23%, mentre un incremento pari al 126% nell'ultimo triennio.



## 5. Attività di ricerca e sviluppo: Ingegnerie Toscane all'interno del panorama dei processi di innovazione del servizio idrico integrato

Il processo di innovazione tecnologica, che contempla l'introduzione di nuovi prodotti, processi, metodologie organizzative e gestionali, è un processo fondamentale, un parametro determinante dell'economicità e del futuro valore dell'impresa; nel 2024 è pertanto continuata l'attività di sviluppo del portale ITServizi, finalizzata all'efficientamento e al miglioramento continuo dei processi operativi aziendali, che ha garantito una maggior digitalizzazione delle attività operative e si pone come obiettivo ultimo il miglioramento dei servizi erogati ai committenti in termini di maggior qualità e rispetto delle scadenze pattuite. Si segnala a riguardo che la società ha conseguito nel 2024 rilevanti benefici fiscali relativi al Patent box e al credito d'imposta per le attività di innovazione tecnologica implementate sulla piattaforma ITServizi.

Inoltre, sono stati recentemente avviati dalla società due progetti di innovazione di processo che riguardando rispettivamente l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nei processi aziendali e della metodologia BIM a supporto delle attività di progettazione e direzione lavori.

## 6. Attività di Collaudo e Verifiche Progettuali

Nel corso del 2024, è proseguita l'attività di verifica progettuale e collaudo. Al fine di evitare qualsiasi problema di commistione tra controllato e controllore, la nostra società si è dotata, già a partire dal 2023, di una struttura completamente autonoma rispetto alle altre divisioni operative (progettazione, direzione lavori e sicurezza), ponendola gerarchicamente a diretto riporto dell'Amministratore Delegato. Tale struttura è composta da dipendenti con adeguata esperienza pluridecennale, in grado di garantire una rapida risposta alle esigenze dei

committenti soci. Nel 2024 sono anche iniziati i collaudi tecnico-amministrativi per lavori PNRR, che si svolgono in collaborazione con collaudatori indicati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

## 7. Supporto Sistemi Informativi

L'anno 2024 ha visto Ingegnerie Toscane continuare con i miglioramenti già avviati negli anni precedenti. Si sono confermati i numeri relativi alla sostituzione della carta grazie alla digitalizzazione dei processi (-70% di fotocopie rispetto al pre-covid e -50% da quando si utilizzano i verbali e le firme digitali).

È stato completato il lavoro di mappatura dell'architettura IT insieme al Service de LeSoluzioni Scarl utile per la valutazione dei rischi e la predisposizione dei documenti di Disaster Recovery Plan e di Business Continuity.

Si è continuato col lavoro di segregazione dei sistemi aziendali separandoli da quelli dei Soci, in accordo con gli stessi, seguendo le normative relative alla Cyber Security di recente applicazione in ambito nazionale ed europeo. Relativamente a questo argomento, per aumentare la consapevolezza su un tema assai delicato per tutta l'azienda, è stato predisposto un corso di formazione rivolto a tutto il personale che si svilupperà durante l'anno intero.

A seguito dell'entrata in vigore lo scorso 16 ottobre del decreto legislativo n. 138/2024 che recepisce la Direttiva NIS che delinea le linee guida per garantire la sicurezza informatica, sono state avviate le necessarie azioni di miglioramento per rendere i sistemi conformi alle previsioni della NIS2.

Sono ulteriormente aumentati gli sviluppi del portale ITServizi, la piattaforma aziendale creata e customizzata da Ingegnerie Toscane a supporto delle attività operative che hanno riguardato principalmente:

- la gestione della commessa partendo dalla ricezione dell'incarico richiesto direttamente dal Committente fino alla notulazione verso gli stessi e la validazione del pagamento dei fornitori;
- il continuo miglioramento della fruibilità del portale e l'aumento della digitalizzazione dei documenti e delle operazioni da eseguire per il completamento delle commesse;
- la predisposizione dei documenti per la Proposta di Nomina della struttura di controllo.

È stata inoltre introdotta la reperibilità, permettendo ai colleghi di visualizzare i dati trasversalmente al momento di un intervento in emergenza, e sono stati predisposti diversi miglioramenti per la parte di download dei dati.

Il sistema di ticketing introdotto per accorpare le richieste e gestirle in modo ordinato, coordinato e standardizzato, è stato sempre puntuale e preciso nel fornire le risposte richieste.

Inoltre, in data 30/06/2024 è stata completata la dismissione del gestionale di Portfolio Management SAP-PPM, gestito dal socio Publiacqua, internalizzando le funzionalità che venivano gestite dal precedente portale (creazione ordini verso i fornitori e gestione economico-finanziaria) all'interno proprio di ITServizi, con sostanziali benefici dal punto di vista funzionale come riconosciuto da tutti i fruitori.

Per dare un maggiore segnale della centralità della piattaforma, il 10/10/2024 ITServizi è stato depositato presso la SIAE a garanzia della protezione della proprietà intellettuale di Ingegnerie Toscane.

Infine, in collaborazione con LeSoluzioni Scarl è stata avviata la predisposizione di un portale per una più efficace gestione dei cespiti aziendali.

Come di seguito indicato il 2024 è stato anche un anno in cui si sono avviati due progetti molto ambiziosi e importanti ai fini di rendere Ingegnerie Toscane una società con uno sguardo al futuro.

Sebbene ad oggi gli obblighi normativi non siano ancora stringenti, la metodologia BIM diventerà un modus operandi di default per la nostra società. Per ottenere al meglio questa transizione che sarà comunque gestita internamente, è stata avviata la collaborazione con un partner ufficiale di Autodesk, già collaboratore di altre realtà nazionali in ambito ingegneristico, per predisporre una formazione approfondita per i primi colleghi coinvolti con una predisposizione dei futuri standard progettuali.

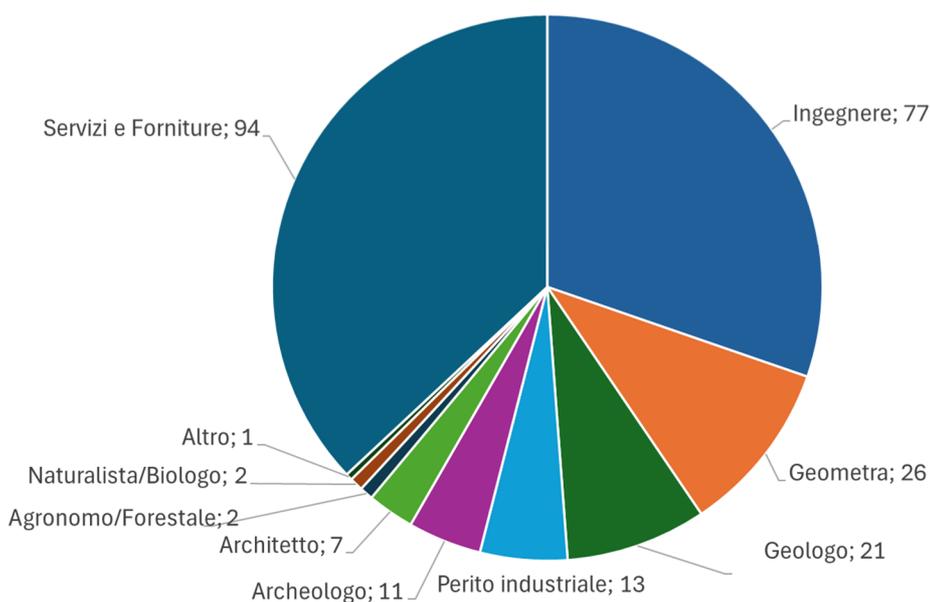
A partire da maggio, è stato inoltre avviato un processo indirizzato a introdurre una serie di azioni strategiche mirate ad integrare l'Intelligenza Artificiale come strumento di supporto. Sono state definite le linee prioritarie per i primi interventi da realizzare nel 2025.

La struttura interna si è arricchita ad inizio 2025 di due figure: un BIM Manager e un addetto allo sviluppo di applicazioni di intelligenza artificiale.

## 8. Acquisti

Al 28 febbraio 2025 nell'Albo Fornitori di Ingegnerie Toscane, attivo da dicembre 2021 sul portale IT Servizi, sono iscritti 251 Operatori Economici, di cui oltre il 60% sono relativi ai servizi di ingegneria e architettura (si tratta principalmente professionisti, di cui la metà ingegneri) e il resto sono invece relativi alle altre categorie di servizi e forniture (prevalentemente servizi):

**Operatori Economici iscritti all'Albo Fornitori Ingegnerie Toscane al 28/02/2025**



Nel 2024 sono stati disponibili 174 contratti quadro per servizi di ingegneria e architettura, per una spesa complessiva di poco meno di 2 milioni di euro; per il 2025 sono già disponibili 180 contratti per un importo complessivo ordinabile di circa 3,4 milioni di euro.

## 9. Sedi aziendali e parco auto

All'inizio del 2024 è stato completato il trasloco dal quarto al quinto piano della palazzina A di via Bellatalla 1, Pisa ed è stata sublocata ad Acque la palazzina P del medesimo complesso.

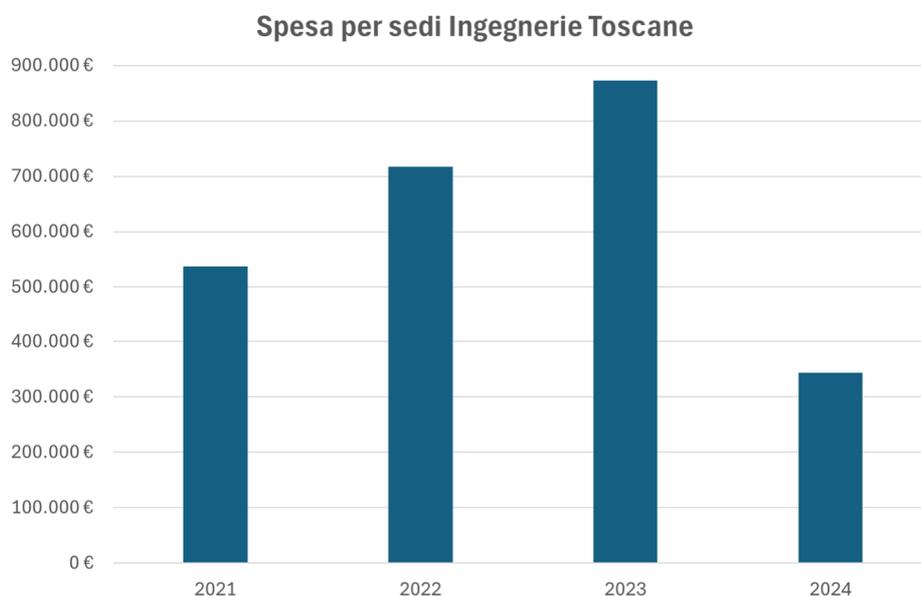
Il 28 giugno 2024 è stato stipulato l'atto di vendita dell'immobile di via De Sanctis 49, Firenze, ex sede legale della società, per un importo di 2,8 milioni di euro.

Inoltre, alla fine del 2024 è stato stipulato un contratto di locazione con Acquedotto del Fiora per l'utilizzo di una stanza con 3 postazioni di lavoro e relativi servizi accessori all'interno della loro sede di Grosseto in via Giordania 65.

Con le suddette operazioni si è pertanto definito il nuovo assetto delle sedi di Ingegnerie Toscane, di seguito riportato:

Sede	Indirizzo	Tipologia	Locatore	Postazioni	Sale riunioni
Firenze	Via Lambruschini 33	sede legale	Landini srl	56	6
Pisa	Via Bellatalla 1	sede amministrativa	Patrimonio Pisa	53	3
San Miniato (PI)	Largo Loris Malaguzzi, 5	ufficio, unità locale	Acque	14	0
Grosseto	Via Giordania 65	ufficio, unità locale	Acquedotto del Fiora	3	0

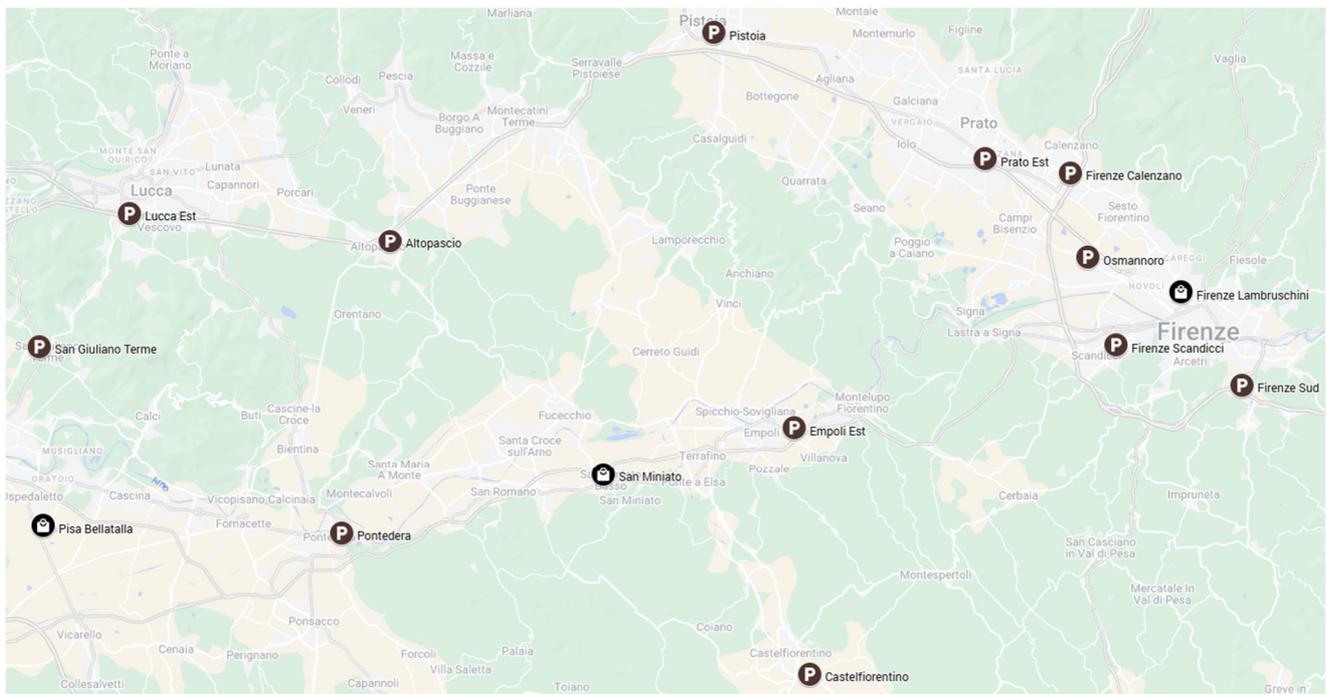
Grazie a questo nuovo assetto, la spesa complessiva per le sedi nel 2024 si è ridotta del 36% rispetto al 2021, ultimo anno in cui era ancora in vigore la precedente configurazione delle sedi, e di oltre il 60% rispetto all'anno precedente.



Per quanto riguarda i mezzi aziendali di servizio (escluse quindi le 10 auto assegnate in benefit), all'inizio del 2024 è stato avviato presso la sede di Firenze il servizio di car-sharing, che permette di prenotare e utilizzare un mezzo tramite un app installata sul proprio cellulare aziendale; a giugno 2024 è stato avviato il medesimo servizio presso le sedi di Pisa e San Miniato, e negli ultimi mesi dell'anno i mezzi assegnati presso il domicilio dei dipendenti sono stati gradualmente trasferiti al servizio di car-sharing.

Al fine di agevolare al maggior numero possibile di dipendenti l'utilizzo dei mezzi aziendali anche nelle giornate in cui la prestazione lavorativa è svolta in smartworking, alcune auto aziendali sono state distribuite nel territorio di operatività di Ingegnerie Toscane, in parcheggi gratuiti opportunamente individuati in prossimità delle principali arterie di collegamento della Toscana (hub), come riportato nella seguente mappa (esclusa la sede di Grosseto per motivi di visibilità complessiva).

### Distribuzione hub sul territorio



**A** Sedi aziendali

**P** Hub aziendali

A febbraio 2025 i mezzi aziendali di servizio sono in tutto 116, di cui 1 a uso esclusivo della Geologia (furgone georadar) presso la sede di Firenze, 2 presso il domicilio di dipendenti che abitano lontano da tutti i parcheggi aziendali e in prossimità dei cantieri loro assegnati, 113 distribuiti tra le sedi e gli hub aziendali per il servizio di car-sharing come di seguito riportato.

Tipologia	Luogo	N. auto
sede	Pisa	34
sede	Firenze	23
sede	San Miniato	11
hub	Pontedera	7
hub	Firenze Sud	5
hub	Scandicci	4
hub	Osmannoro	4
hub	Empoli Est	4
hub	Calenzano	3
hub	Prato Est	3
hub	Pistoia	3
hub	Lucca Est	3
hub	San Giuliano Terme	3
hub	Castelfiorentino	2
hub	Altopascio	2
sede	Grosseto	2

Rispetto ai 132 mezzi del 2022 è pertanto già avvenuta una riduzione del numero dei mezzi di servizio, soprattutto grazie al passaggio in Acque di alcuni mezzi operativi a seguito dell'internalizzazione di alcune strutture operative di Ingegnerie Toscane; nella prima metà del 2025 si prevede di ridurre ulteriormente la numerosità del parco auto di circa 20 unità, grazie al miglior utilizzo e condivisione dei mezzi che si riesce a ottenere con il servizio di car-sharing.

## 10. Sistema di gestione

La Società mantiene costantemente implementato un Sistema di Gestione Integrato conforme agli schemi di norma ISO 9001 (*Qualità*), ISO 14001 (*Ambiente*), ISO 45001 (*Sicurezza*) e SA8000 (*Responsabilità Sociale*). Sono stati svolti su tutti i processi sia *audit interni* da parte di società esterna qualificata sia *audit di terza parte* a cura dell'Organismo di Certificazione incaricato RINA, per verificare il corretto mantenimento del Sistema di Gestione. Nel corso del 2024 le verifiche sono state relative al **rinnovo triennale degli standard** ambiente, sicurezza e responsabilità sociale e alla sorveglianza dello standard qualità, confermando le quattro certificazioni in possesso della Società, così come indicato in tabella:

norme	Standard	N° certificato	Validità al
UNI EN ISO 9001:2015	Qualità	23281/11/S	01/12/2025
UNI EN ISO 14001:2015	Ambiente	EMS-3557/S	14/01/2028
UNI EN ISO 45001:2018	Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro	OHS-720	16/12/2027
SA 8000:2014	Responsabilità Sociale di Impresa	SA-785	28/02/2025*

\* certificato aggiornato in fase di rilascio

Dalle verifiche dell'Ente non sono emerse *Non conformità* ma sono state rilasciate 11 *raccomandazioni* distribuite su tutti e quattro gli standard.

Nel corso dell'anno la Società ha inoltre ricevuto audit da parte dei propri Committenti sui processi che gli stessi affidano in *outsourcing* (Progettazione, Direzione Lavori e Coordinamento alla Sicurezza). Dalle verifiche sono emerse 4 *Non Conformità minori* che sono state correttamente gestite e chiuse.

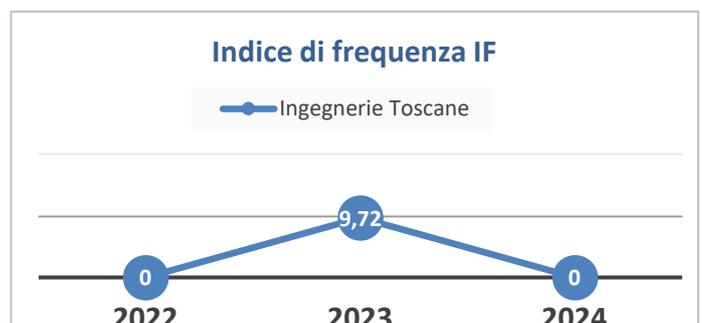
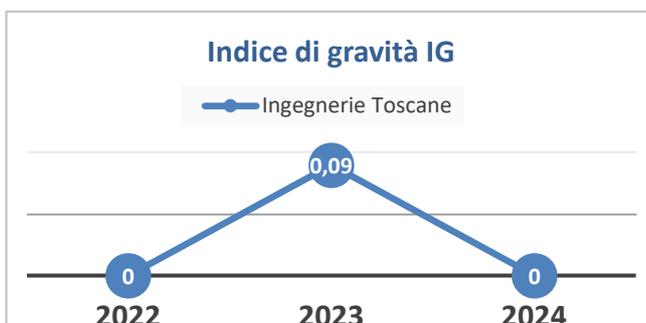
Con particolare riferimento allo *standard 45001 - Salute e Sicurezza sul lavoro* e connesso rispetto del *D.Lgs. 81/08*, anche nel corso del 2024 la Società ha garantito un continuo impegno al miglioramento delle prestazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Il *Documento di Valutazione dei rischi (DVR)* e l'*Organigramma della sicurezza* sono stati aggiornati recependo alcune modifiche intervenute tra cui l'adeguamento alla disposizione organizzativa della Funzione Innovazione & Ricerca, la razionalizzazione definitiva delle sedi di lavoro e la nomina del nuovo Medico Competente Coordinatore.

Sono state inoltre emesse tre nuove *valutazioni di rischio specifiche* e sono state pubblicate nuove procedure, con particolare riferimento alla *gestione del rischio caldo* e al *controllo operativo*.

Relativamente agli *infortuni* nel corso dell'anno si è verificato n.1 evento non grave e di tipologia *non tipicamente professionale*, cioè non legato alle attività della specifica mansione ma avvenuto in itinere. Non sono stati invece registrati *mancati infortuni* o *near miss*, tematica per la quale la Società ha aderito ad uno specifico programma di *sensibilizzazione e formazione dei lavoratori*.

Nei grafici seguenti si riportano gli indici infortunistici, di gravità e di frequenza, relativi al triennio 2022-2024



Nel 2024, gli indici infortunistici sono diminuiti rispetto all'anno precedente. L'unico incidente è stato gestito e l'analisi non ha rilevato carenze nel sistema sicurezza. Poiché l'infortunio non era tipicamente professionale, non influisce sugli indici presentati.

La *Sorveglianza Sanitaria* è stata effettuata nel rispetto del Protocollo Sanitario, che nel 2024 è stato aggiornato coerentemente alla revisione del Documento di Valutazione dei Rischi.

Particolare attenzione è stata posta anche alle attività di *Formazione, Informazione e Addestramento*. Nell'arco dell'anno sono stati effettuati 20 corsi di formazione su tematiche della sicurezza (Formazione di base e specifica Lavoratori, Addetti alle Emergenze e Primo Soccorso, Ambienti confinati, Aggiornamento RLS e CSE, Comunicazione efficace) che hanno visto coinvolti i lavoratori per un monte ore totale di oltre 720 ore.

Sono proseguite anche nel 2024 *attività di verifica e sopralluoghi sulle sedi, sul personale e sulle attività in esterno* da parte del Servizio di Prevenzione e Protezione, dei Medici Competenti, dei Dirigenti ai fini della Sicurezza, dei Preposti, degli Addetti alle Emergenze e del RLS e sono stati raggiunti obiettivi prefissati nel *Piano di Miglioramento del DVR*, quali nuove dotazioni di sicurezza per automezzi, il miglioramento delle modalità di controllo da parte degli addetti all'emergenza, dei Preposti e dei Direttori esecutivi, la dotazione di nuovo vestiario per il personale tecnico.

Anche nel 2024, sono stati attivi numerosi tavoli di coordinamento sicurezza che coinvolgono sia il Management che i Lavoratori: il *Comitato Salute e Sicurezza* e il *Social performance Teams in ambito SA8000* (aziendale), i *Comitati di coordinamento RSPP ACEA Spa e RSPP ACEA Area Industriale Ingegneria & Servizi (di gruppo)*, il Gruppo di Lavoro *Analisi Attività in Luoghi Confinati con il Committente Acque Spa*. Gli allineamenti periodici con gli RSPP delle sedi condivise della Società (Pisa, Firenze e San Miniato) completano la gestione della sicurezza di tutto il perimetro aziendale.

## 11. Compliance: Privacy, Responsabilità 231, Trasparenza e Anticorruzione, Whistleblowing

In ambito *Privacy* si ricorda l'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2016/679 per la protezione dei dati personali (*General Data Protection Regulation* o *GDPR*) con effetto a partire dal 25 maggio 2018 e il conseguente adeguamento del Codice in materia di protezione dei dati personali per effetto del D.Lgs. 101/2018. La Società ha effettuato gli adeguamenti organizzativi e documentali al Regolamento alla sua entrata in vigore e, nel 2021, per effetto della riorganizzazione aziendale, ha compiuto un riordino dei *Ruoli e delle Responsabilità* mantenendolo poi in costante aggiornamento negli anni successivi.

Nel 2024, l'*Organigramma Privacy* è stato adeguato a seguito della disposizione organizzativa della Funzione Innovazione & Ricerca. Le nomine a *Responsabile Interno* relative alle figure apicali delle strutture in essere sono state confermate. L'incarico di *Data Protection Officer (DPO)* è stato riconfermato in una figura competente appartenente al perimetro delle Società collegate.

È proseguito, inoltre, il costante processo di revisione della documentazione principale della compliance privacy con l'aggiornamento dell'*Autorizzazione al Trattamento dei dati personali*, l'aggiornamento delle *Informative ai dipendenti*, l'aggiornamento del *Registro dei Trattamenti e del Piano Data Retention*.

In riferimento allo specifico trattamento relativo all'ambito del *controllo accessi*, è stata condotta una *Valutazione di impatto della protezione dei dati (DPIA)* il cui esito è stato positivo.

Sono seguiti adeguamenti puntuali relativamente alla *contrattualistica* e alle relative nomine dei fornitori a *Responsabile Esterno*, è stata inoltre definita una linea guida contenente *clausole privacy* standard da inserire all'interno dei contratti in base alla tipologia di dati trattati e/o del tipo di trattamento effettuato dal fornitore.

Nel mese di dicembre si sono svolte 2 sessioni periodiche di *Formazione in ambito Privacy* per il personale, integrando le informazioni fornite durante l'on boarding.

In ambito *Responsabilità 231 e Whistleblowing*, come illustrato nell'Informativa annuale sull'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza acquisita in sede di Consiglio di Amministrazione, nel 2024 è continuata l'attività di coordinamento tra la Funzione Risk&Compliance e quelle di Internal Audit e l'Organismo di Vigilanza (OdV). La principale attività ha riguardato un *aggiornamento organico del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC)* volto, oltre che a recepire le modifiche di carattere normativo succedutesi nell'anno, a rivedere l'intero *risk assessment* sottostante. L'attività ha comportato una revisione della mappatura delle aree a rischio e delle relative attività sensibili combinata alla rilevazione degli attuali presidi di controllo tramite la conduzione di interviste con i key officer individuati. L'analisi condotta non ha comunque riscontrato carenze nel disegno del sistema dei controlli a presidio delle attività sensibili.

Tra le novità normative impattanti si riporta a titolo di esempio la L. 90/2024, che ha modificato l'art. 24 bis d. lgs. 231/01 "Delitti informativi e trattamento illecito di dati" e tutta una serie di reati informatici ivi richiamati.

L'aggiornamento del Modello è stato approvato con deliberazione adottata dal CDA di Ingegnerie Toscane nella seduta del 19 dicembre 2024.

L'Analisi dei *Flussi Informativi periodici e ad hoc*, l'attività di *audit* e la *gestione di segnalazioni anonime* svolte a cura dell'Organismo di Vigilanza non hanno rilevato irregolarità o violazioni del Modello, ma hanno comunque fornito diversi ambiti di miglioramento e generato suggerimenti per una revisione dei processi esaminati.

In materia di *Whistleblowing*, per la quale la Società si è conformata alla fine del 2023, adottando una specifica *Procedura per la gestione delle segnalazioni interne*, predisponendo un *canale interno* di segnalazione e individuando quale *soggetto gestore del canale* il Presidente dell'Organismo di Vigilanza, non risultano pervenute segnalazioni di condotte illecite.

Nel mese di dicembre si è svolta una sessione periodica di *Formazione in ambito 231 e Whistleblowing* per il personale, integrando le informazioni fornite durante l'on boarding.

Infine, in materia di *Trasparenza e Anticorruzione*, nel 2024 sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione in adempimento alla Delibera ANAC 270 del 5 giugno 2024 è stata rilasciata l'attestazione da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), il cui ruolo è ricoperto dallo stesso Organismo di Vigilanza.

## 12. Rapporti con società controllate, collegate e controllanti.

Nel corso dell'esercizio la Società ha ricevuto dalla società partecipata Ti Forma S.r.l. servizi di consulenza e di formazione professionale per i propri dipendenti.

La Società non detiene altre partecipazioni di controllo ovvero in società collegate né risulta controllata da alcuno dei Soci; la Società peraltro non detiene alcuna partecipazione al capitale sociale delle società socie né è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 C.C.

Nel corso dell'esercizio 2024 i rapporti intercorsi con i propri soci e con le società del Gruppo Acea hanno prodotto un volume di ricavi pari a circa 21,5 milioni di euro a fronte delle attività dettagliate in nota integrativa. Tutte le suddette prestazioni risultano inquadrare all'interno di rapporti contrattualmente definiti e sono avvenute a normali condizioni di mercato.

## 13. Evoluzione prevedibile della gestione

Anche per l'esercizio 2025 è prevedibile un ulteriore rafforzamento delle attività tipiche del *core business* della Società come già precedentemente illustrato nei paragrafi n. 1 *Introduzione* e 2.1 *Scenario di mercato e posizionamento*.

Per quanto riguarda il socio Publiacqua, la cui scadenza della concessione è stata prorogata al 31/12/2025, alla data attuale non sono noti gli impatti sulla partecipazione societaria del nuovo gestore, ma si ritiene prevedibile, al fine di garantire la continuità del S.I.I. e la realizzazione del volume rilevante di investimenti previsti nel PNRR che non si verifichino flessioni di attività per l'esercizio 2025 e per il 2026.

## 14. Elenco delle sedi secondarie

Per l'elenco delle sedi aziendali si rimanda alla tabella esposta al paragrafo n.9 *Sedi aziendali e parco auto*.

Firenze, 12 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione  
**Il Presidente**

*Avv. Simone Barni*